

Missione Cattolica Italiana Horgen

INCONTRO
Missionario: Adriano Eberle

PAROLE

Divenire persone della verità

di ADRIANO EBERLE

In questo periodo di pausa, ho ripensato a lungo a tutto quanto avevo scritto in precedenza da queste colonne, confrontandomi anche con qualche osservazione che mi era giunta, circa l'insistenza su alcuni temi, ritenuta da alcuni un giudizio negativo. Era e rimane mio intento solo indicare.

Poi i discorsi di Benedetto XVI a Colonia mi hanno tolto ogni indecisione.

Ha detto il Papa: le persone che incontrano Gesù non possono più domandarsi "Questo a cosa mi serve?", ma dovranno invece "domandare: Con che cosa servo io la presenza di Dio nel mondo?". Non potranno più interessarsi solo di cercare "ostinatamente la propria felicità", ma potranno "semplicemente donarsi, perché sono state raggiunte dalla luce di Cristo", perché "imparano che devono donare se stessi". Questo donarsi li porterà a "diventare uomini della verità, del diritto, della bontà, del perdono, della misericordia". Così non correremo più il rischio di costruirci "un Dio privato, un Gesù privato, ma crediamo e ci prostriamo davanti a quel Gesù che ci viene mostrato dalle Sacre Scritture"... Vivendo ed agendo così ci accorgeremo ben presto che è molto più bello essere utili e stare a disposizione degli altri che preoccuparsi solo delle comodità che ci vengono offerte... Se pensiamo e viviamo in virtù della comunione con Cristo, allora ci si aprono gli occhi. Allora non ci adatteremo più a vivacchiare preoccupati

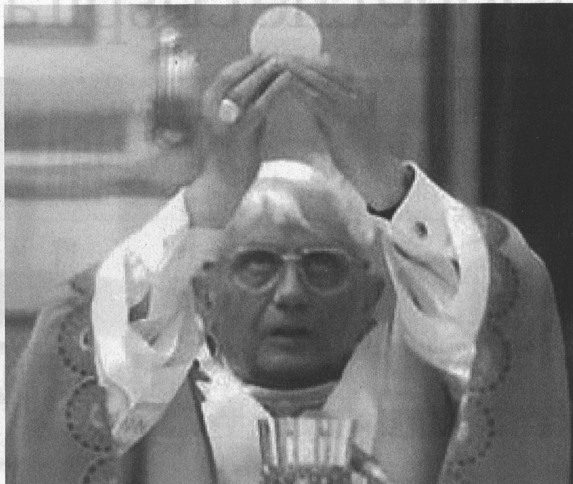
solo di noi stessi, ma vedremo dove e come siamo necessari".

Niente male come programma! Osservazioni già fatte. Certo! Vedere, però, così autorevolmente confermate può essere solo da stimolo.

Di qui nascono ovviamente alcune esigenze che credo valga la pena ridirli. Ne cito per ora solo due, sempre attraverso le parole di Benedetto XVI.

+ Rifate "l'esperienza toccante della preghiera come dialogo con Dio... fate l'esperienza liberatrice della Chiesa come luogo della misericordia e della tenerezza di Dio verso gli uomini". È una conferma circa l'esigenza, di non poter ritenere la Chiesa e i suoi responsabili come un luogo in cui dei funzionari mi devono dei servizi o favori, ma come luogo dove incontro Cristo presente negli altri e quindi come luogo dove vivere con gli altri - non secondo i miei gusti o le mie esigenze private - la dimensione della solidarietà, frutto solo della misericordia di Dio e non del mio presunto buon cuore.

+ Occorre "riconoscere che il cammino" spirituale e di fede "non è concluso fino a quando non si è incontrato Colui che ha il potere di instaurare quel Regno universale di giustizia e di pace a cui gli uomini aspirano, ma che non sanno costruire da soli". Gli errori e le cattiverie nostre e degli altri, il male che procuriamo e che subiamo è il risultato del nostro voler fare da soli. Il nostro parlare degli altri dovrebbe farci molto attenti. Aggiunge il



Papa: La Chiesa "è una rete con dei pesci buoni e dei pesci cattivi, un campo con il grano e la zizzania... In fondo è consolante il fatto che esista la zizzania nella Chiesa. Così con tutti i nostri difetti possiamo tuttavia sperare di trovarci ancora nella sequela di Gesù, che ha chiamato proprio i peccatori"... Se insieme riusciremo ad estirpare dai (nostri) cuori il sentimento di rancore, a contrastare ogni forma di intolleranza e ad opporci ad ogni manifestazione di violenza, freneremo

l'ondata di fanatismo crudele che mette a repentaglio la vita di tante persone... La dignità della persona e la difesa dei diritti che da tale dignità scaturiscono devono costituire lo scopo di ogni progetto sociale e di ogni sforzo posto in essere per attuarlo". Il sentirci noi i migliori, il pensare che il male è fuori di noi, vuol dire essere lontani da Gesù e noi costruire un mondo cattivo. Credo ci sia sufficiente materiale per una copiosa riflessione. Cordialmente.

Il futuro della Missione



Dopo le decisioni del Sinodo, già commentate nel numero scorso, i delegati delle varie Kirchenpflege appartenenti allo Zweckverband MCI

Albis, si sono riuniti il 5 luglio u.s., in seduta straordinaria, per approntare le conseguenze. Erano presenti, oltre i delegati locali, anche il Sig. Isler,

presidente della Zentralkommission, il Pfarrer Stanpfl, delegato del Vicario Generale per Zurigo per gli stranieri, e Mons. Spadacini, Delegato Nazionale per i Missionari Italiani.

Ovviamente lo Zweckverband ragiona solo in termini economici: entro la fine dell'anno chiederanno tutti i contratti in essere e si attiveranno affinché chi subenterà in essi possa avviare il tutto con la tranquillità necessaria. Sono cose lunghe, impegnative, ma alla fine, per la vita della Missione, molto marginali.

Per quanto riguarda l'aspetto più vero della Missione, cioè l'aspetto pastorale, fin'ora non c'è niente di nuovo. L'unica cosa sicura è il cambio del nome: non più Albis, ma Zimmerberg (Perché? cercasi risposta). Sulle carte ci sono scritte tante altre cose, ma nessuno si è premunito di sapere se quelle cose stanno bene o meno a chi è chiamato a realizzarle (ciò non è e non dovrebbe essere di poco conto). Entro la fine di settembre si dovrebbe sapere qualcosa di più: se e quale sarà eventualmente il comune che farà da Sitzgemeinde, quali saranno i paesi che aderiranno, quali saranno le persone - sacerdote e pastoralmitarbeiter, oltre la segretaria - che il Vicario Generale vorrà indicare, quali saranno i preti e Gemeindeleiter delle parrocchie svizzere che saranno stati interpellati e che avranno accettato la nuova impostazione del lavoro, quale sarà il progetto pastorale che tutte queste persone riusciranno insieme ad immaginare e impostare. La situazione era poco chiara prima e lo è tuttora. Il Missionario ha approntato tutto il materiale necessario che potrà servire e, se lo interpelleranno, potrà sottoporlo all'attenzione. Non è una televelas, ma il seguito alla prossima.

Anniversari di Matrimonio

Domenica 29 maggio scorso la Missione Albis ha celebrato gli anniversari di Matrimonio. Hanno accettato di celebrare insieme questo appuntamento 4 coppie, festeggianti tutte il loro 30° anniversario. Il clima familiare creatosi immediatamente, la semplicità e la vicinanza realizzata prima nella Celebrazione Eucaristica e poi nel pranzo in comune, preparato da una valentissima cuoca, ha favorito un incontro molto sereno e fraterno. Spontanea è sorta la domanda: che cos'è che blocca le persone dal voler sperimentare l'esperienza comunitaria nel vivere queste ricorrenze? Risposte ne sono venute dai presenti, ma forse è più opportuno che le diano altri ed in particolare l'intera comunità. Benedetto XVI a Colonia ha detto che l'edificazione di un futuro comune è possibile solo sperimentando l'uscire dai propri confini per andare l'uno verso l'altro. Questa era e rimane una delle tante occasioni per realizzare quell'augurio.



MISSIONE CATTOLICA ITALIANA "ALBIS"

Comunità
Horgen, Thalwil - Richterswil - Hirzel - Oberrieden - Wädenswil - Adliswil - Kilchberg - Langnau a.A.

Segretariato

Alte Landstrasse 27, HORGEN
Postfach 420
Tel. 044 725 30 95
Fax 044 770 14 30
E-Mail: mci.horgen@bluewin.ch
horgen@missioni.ch

Orario d'apertura:
Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì:
8.00 - 12.00 / 13.30 - 17.30
Mercoledì:
8.00 - 12.00 / 15.00 - 19.00

Servizi sociali

INAS-CISL - Sede di Horgen
2° e 4° Lunedì del mese: ore 17.00 - 19.00
su appuntamento presso MCI.
Tel. 061 481 08 66
Rocco Minelli: 079 3352446
Giuseppe Versamento: 076 3686515

ITAL-UIL
Wädenswil Hoffnungweg 5: 1° e 3°
mercoledì del mese, ore 18-19
Horgen Zugerstr. 46 (Gemeindeverwaltung):
2° e 4° mercoledì del mese, ore 18-19

Servizio consolare

Corrispondente Consolare: Brozessi Bruno
WÄDENSWIL, Hoffnungweg 5:
1° e 3° mercoledì del mese, ore 18 - 19
HORGEN, Zugerstr. 46 (Gemeindeverwaltung):
2° e 4° mercoledì del mese, ore 18-19

CALENDARIO LITURGICO

SETTEMBRE 2005

Domenica 04.09
09.00 Oberrieden
10.00 Horgen
11.15 Wädenswil
18.00 Thalwil
19.00 Kilchberg

Domenica 11.09
09.00 Horgen
11.15 Wädenswil
18.00 Thalwil
19.00 Adliswil

Domenica 18.09
Giorno del Digiuno Federale
10.00 Horgen Celebrazione Eucemica nella Chiesa Cattolica
11.15 Wädenswil
18.00 Thalwil
19.00 Adliswil

Sabato 24.09
11.00 Adliswil Battesimo
18.00 Richterswil

Domenica 25.09
09.00 Horgen
11.15 Wädenswil
12.15 Wädenswil Battesimo
18.00 Langnau
19.00 Adliswil'

MESSE IN LINGUA TEDESCA

SABATO
Horgen: ore 17.30
Wädenswil: ore 17.15 (18.15
Maggio/Settembre)
St. Anna Kappelle: (2° e 4° del mese)
Thalwil: ore 18.00
Richterswil: ore 18.00 (1°, 2°, 3° del mese)
Kilchberg: ore 18.00
Adliswil: ore 17.30
Langnau: ore 18.00
Oberrieden: ore 17.30
DOMENICA
Horgen: h 10.00 (1° del mese INSIEME)
Wädenswil: h 10.00 - h 19.30 (per giovani)
St. Anna Kappelle: (h 8.45 - 2° e 4° del mese)
Brudes Klaus Kappelle in AU: (h 11.30)
Thalwil: h 10.00
Richterswil: h 10.00
Kilchberg: h 10.00
Adliswil: h 10.30
Langnau: h 10.00
Oberrieden: h 10.00